

Come progettare un'Unità Didattica di Apprendimento (UDA)

Quando si parla di competenze degli alunni e di nuove metodologie di insegnamento uno degli argomenti principali è quello dell'**Unità Didattica di Apprendimento (UDA)**.

L'**UDA** è una parte fondamentale del percorso formativo e ne rappresenta le fondamenta. Può **essere definita** come un insieme di **occasioni di apprendimento** che consentono all'allievo di entrare in un **rapporto personale con il sapere**. Viene sviluppato un argomento, o meglio un campo di apprendimento con **l'apporto di più punti di vista**.

Per i **docenti** è dunque **fondamentale, ancor prima di entrare in classe, attuare un profondo ripensamento del percorso da affrontare**. Bisogna dar vita ad un progetto che **va condiviso il più ampiamente possibile** a livello di dipartimento e di collegio docenti. È necessario riflettere sul **setting di apprendimento** che si vuole predisporre, sulle competenze che si vogliono raggiungere, sia di cittadinanza che per asse culturale, e sulle modalità con cui è possibile attivare tale progetto.

Di seguito sono elencati i **passi necessari da seguire in questa direzione**.

- Considerare **le competenze di cittadinanza**, individuandone gli aspetti proponibili nelle classi verso le quali è destinata la progettazione.
- Analizzare le discipline per individuarne contenuti e **metodi funzionali a promuovere dette competenze di cittadinanza**.

- Descrivere quali indicatori potranno far capire che **le competenze di cittadinanza sono state raggiunte**, individuandone almeno un livello minimo accettabile, un livello medio ed un livello alto.
- **Aggregare le discipline per assi culturali** ed identificare i saperi essenziali per sviluppare le competenze, sia disciplinari che di cittadinanza.
- **Definire i nuovi ambienti di apprendimento** a cui tutti i docenti devono rifarsi.
- **Progettare il percorso di apprendimento** (creazione di UDA) con l'individuazione delle conoscenze irrinunciabili che gli studenti devono aver acquisito nelle varie fasi del lavoro e alla fine del percorso.
- **Analizzare i risultati di apprendimento** che devono essere perseguiti sotto forma di competenze, articolate in abilità e conoscenze, sia per singoli step che alla fine del **periodo previsto per l'attuazione dell'UDA**, con specifico riferimento agli indicatori previsti per competenze di asse e di cittadinanza.
- **Definire le valutazioni periodiche del percorso** individuando strumenti, modalità di lezione, risorse interne ed esterne, competenze mirate per ogni singolo step.
- **Strutturare tempi, modi e strumenti** per il monitoraggio e l'autovalutazione dello studente.

- **Strutturare il metodo di valutazione** delle conoscenze e delle competenze, in riferimento agli indicatori individuati.
- **Catalogare titoli e certificazioni** da rilasciare.
- **Definire il tipo di lavoro finito** (prodotto) che il gruppo inteso come classe oppure i singoli gruppi devono produrre al termine del proprio percorso.
- Ricordare che le **competenze disciplinari sono finalizzate** alle competenze di cittadinanza, il cui conseguimento da parte dello studente è lo **scopo fondamentale** dei processi di insegnamento/apprendimento.

È bene specificare che tutte le disposizioni legislative impongano la **collegialità nelle decisioni e nell'apprendimento**. Diventa fondamentale sostenere il docente nello sforzo di **superare l'autoreferenzialità** per aprirsi alla collaborazione non solo nei confronti dello studente, ma anche verso i colleghi.

La progettazione di un'Unità Didattica di Apprendimento (UDA) è **una delle principali competenze richieste nei concorsi per accedere all'insegnamento oltreché al personale docente in servizio**. All'interno del corso forniremo gli strumenti necessari **per ottenere una buona strutturazione dell'unità didattica di apprendimento**, differenziandone gli approcci per la scuola primaria e per la scuola secondaria.

La caratteristica principale dell'unità didattica di apprendimento è quella di concretizzarsi in **azioni precise** e **percorsi mirati** nell'ambito di uno specifico argomento didattico conducendo gli studenti ad un approccio personale con l'apprendimento.

Attraverso una **serie di compiti preventivamente pianificati** (sempre reali e misurabili e non astratti) da portare a compimento step by step, **l'obiettivo finale è quello di far acquisire allo studente la competenza prefissata all'inizio del progetto**, facendo principalmente leva sulle sue conoscenze e sulle sue abilità e nel contempo stimolando e sviluppando in maniera armonica le sue capacità: da quelle intellettuali a quelle motorie, da quelle operative a quelle sociali e morali.

L'Unità didattica di Apprendimento nella Scuola Primaria

L'insegnante della **scuola primaria** deve prestare particolare attenzione alla **specificità e all'accuratezza della progettazione**. La scuola primaria rappresenta il momento della **prima scolarizzazione**, ed è fondamentale che eventuali difficoltà o incertezze degli alunni siano osservate tempestivamente, in modo da poter essere affrontate e risolte senza conseguenze formative.

La progettazione di un'Unità didattica di Apprendimento per la scuola primaria dovrà seguire una serie di passaggi:

- **denominare l'UDA** e stabilire l'**impostazione della tematica** (e quindi dell'argomento didattico che sarà oggetto dell'UDA stessa) e della definizione degli **obiettivi** che si intendono raggiungere. Questi due aspetti, strettamente collegati tra loro, sono di **fondamentale importanza**: mettendo sempre al centro **lo studente** ed il suo **percorso di apprendimento**, la tematica servirà da "pretesto" e da stimolo

nell'acquisizione delle competenze tramite l'accrescimento delle sue abilità e delle sue conoscenze. Gli obiettivi rappresentano in concreto il prodotto finale da realizzare. Per ottenere maggiore attenzione e coinvolgimento da parte dei ragazzi, è bene che la tematica scelta per l'unità didattica di apprendimento sia il più possibile aderente alla loro realtà e che rappresenti quindi un **aspetto significativo** della loro vita quotidiana.

- identificare i **destinatari dell'attività** ed i **pre-requisiti richiesti**, ma anche il **periodo dell'anno scolastico** in cui svolgere l'attività. Una volta impostati gli obiettivi da raggiungere, è necessario dotarsi degli strumenti adeguati per il conseguimento degli stessi. Gli strumenti della UDA possono essere di vari formati, dal digitale al cartaceo, e si strutturano in modelli e schemi standard rappresentando perciò una sorta di "**diario di bordo**". L'impostazione dei modelli prevede una suddivisione al suo interno delle attività da svolgere scandendo tempi, risorse, metodologie applicate e misurazione dei risultati tramite "**Diagramma di Gantt**".
- individuazione della **metodologia didattica da adottare**;
- definire i **parametri di verifica e valutazione**. Un'attenta analisi di questo aspetto costituisce un'ottima base su cui poggiare l'intero progetto e da monitorare e testare tramite una serie di prove. Le prove nelle Unità Didattiche di Apprendimento sono le seguenti:
 - **Prove intermedie**, prevalentemente a carattere individuale, sono utili per l'individuazione delle conoscenze e abilità.
 - **Prove finale**, di carattere individuale, possono essere sia disciplinari o interdisciplinari a seconda del tipo di UDA.

- **Prodotto**, è il risultato finale dell'intero percorso, la prova tangibile e concreta dell'acquisizione della competenza prefissata in origine.

Si ricorda che è fondamentale tenere in considerazione l'eventuale presenza di **alunni con BES** (Bisogni Educativi Speciali) e progettare attività calibrate sui loro bisogni.

L'Unità Didattica di Apprendimento nella Scuola Secondaria

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo e di secondo grado, **lo schema di progettazione si mantiene sostanzialmente invariato**. Naturalmente, essendo gli studenti più grandi di età, i **margini di autonomia** ed il respiro del progetto si faranno più ampi e permetteranno di pianificare attività più complesse e strutturate. **Infatti le conoscenze pregresse**, le competenze e la capacità di attuare collegamenti interdisciplinari, soprattutto nell'eventualità in cui un progetto venga sviluppato da più docenti e coinvolga più discipline, saranno maggiori.